



News per i Clienti dello studio

**Ai gentili clienti
Loro sedi**

Raccolta documenti per il modello 730/2011

Gentile cliente, con la presente desideriamo ricordarLe che coloro che sono pensionati o lavoratori dipendenti e assimilati o che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente, per la dichiarazione dei redditi relativi al periodo di imposta 2010, possono utilizzare **il modello 730/2011**. Tale modello deve essere presentato al sostituto d'imposta **entro il 2 maggio 2011**, oppure al CAF o ad un professionista abilitato **entro il 31 maggio 2011**. ***Invitiamo i clienti interessati e che si avvalgono della collaborazione dello studio per la compilazione del Modello, a leggere attentamente la presente informativa individuando i punti di proprio interesse al fine di far pervenire allo studio, entro e non oltre il 10 aprile, tutta la documentazione appunto necessaria alla stesura.*** In allegato si trasmette una **check list dei documenti necessari per la stesura del Modello 730/2011 e una relativa** all'eventuale necessità di consegnare allo studio i documenti necessari alla compilazione del **quadro RW di Unico 2011**. A tale ultimo proposito si ricorda, infatti, che anche coloro che possono utilizzare il Modello 730 per la Dichiarazione dei redditi relativi al periodo di imposta 2010 potrebbero essere obbligati alla presentazione di Unico 2011 in relazione ad eventuali disponibilità estere, come meglio identificate nella trattazione che segue.

Convenienza del modello 730/2011

I lavoratori dipendenti e i pensionati (in possesso di determinati redditi) possono presentare la dichiarazione con il modello 730. Tale modello è vantaggioso, in quanto il contribuente:

→ **non deve eseguire calcoli** e, pertanto, la compilazione è più semplice;

- **non deve trasmettere il modello all’Agenzia delle entrate**, poiché questa operazione spetta al datore di lavoro, all’ente pensionistico o all’intermediario cui il contribuente si è rivolto;
- **ottiene il rimborso dell’imposta direttamente nella busta paga** o nella rata di pensione, a partire dal mese di luglio (per i pensionati a partire dal mese di agosto o di settembre);
- **se deve versare delle somme, queste vengono trattenute dalla retribuzione** (a partire dal mese di luglio) o dalla pensione (a partire dal mese di agosto o settembre) direttamente nella busta paga.

Soggetti interessati

Il Mod. 730 può essere utilizzato dai **contribuenti che** sono:

- **pensionati o lavoratori dipendenti** (compresi coloro per i quali il reddito è determinato sulla base della retribuzione convenzionale);
- **soggetti che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente** (quali il trattamento di integrazione salariale, l’indennità di mobilità, ecc.);
- **soci di cooperative di produzione e lavoro**, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;
- **sacerdoti** della Chiesa cattolica;
- **giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive** (consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.);
- **soggetti impegnati in lavori socialmente utili;**
- **lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all’anno.** Questi contribuenti possono rivolgersi:
 - al sostituto d’imposta, se il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di aprile al mese di luglio 2011;
 - a un centro di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti (Caf-dipendenti) o a un professionista abilitato, se il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di giugno al mese di luglio 2011 e si conoscono i dati del sostituto d’imposta che dovrà effettuare il conguaglio;
- **personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato**, rivolgendosi al sostituto d’imposta o a un Caf-dipendenti o a un professionista abilitato, se il contratto dura almeno dal mese di settembre dell’anno 2010 al mese di giugno dell’anno 2011;
- **soggetti che nel 2010 posseggono soltanto redditi assimilati a quelli di**

lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis), del Tuir);

- **redditi di collaborazione coordinata e continuativa** – almeno nel periodo compreso tra il mese di giugno e il mese di luglio 2011 e conoscono i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio, presentando il mod. 730 a un Caf-dipendenti o a un professionista abilitato;
- **produttori agricoli** esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770 semplificato e ordinario), Irap e Iva.

Soggetti che NON possono presentare 730/2011

I soggetti che **non possono utilizzare il 730/2011**, ma devono presentare UNICO 2011 sono coloro che hanno prodotto o percepito:

- **redditi d'impresa, anche in forma di partecipazione;**
- **redditi di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita IVA;**
- **redditi "diversi"** non compresi tra quelli indicati nel quadro D, righe D4 e D5 (ad es. vanno dichiarati con modello UNICO i proventi derivanti dalla cessione totale o parziale di aziende e i proventi derivanti dall'affitto e dalla concessione in usufrutto di aziende);
- **plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate o derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate in società residenti in Paesi o territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati;**
- **quale soggetto beneficiario, reddito proveniente da trust.**
- **devono presentare anche una delle seguenti dichiarazioni:**
 - **Iva,**
 - **Irap,**
 - **sostituti d'imposta modelli 770 ordinario e semplificato**(ad es., imprenditori agricoli non esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione Iva, venditori "porta a porta");
- **non sono residenti in Italia nel 2010 e/o nel 2011;**
- **devono presentare la dichiarazione per conto di contribuenti deceduti;**
- **nel 2011 percepiscono redditi di lavoro dipendente erogati esclusivamente da datori di lavoro non obbligati ad effettuare le ritenute d'acconto** (ad es. collaboratori familiari e altri addetti alla casa).

Soggetti esonerati dalla redazione del 730/2011

Non è obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi chi nell'anno 2010 ha posseduto:

- **un reddito complessivo, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, non superiore a euro 8.000,00** nel quale concorre un reddito di lavoro dipendente o assimilato con periodo di lavoro non inferiore a 365 giorni e il sostituto d'imposta non ha operato ritenute;
- **un reddito complessivo, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, non superiore a euro 7.500,00** nel quale concorre un assegno periodico corrisposto dal coniuge ad eccezione di quello relativo al mantenimento dei figli;
- **un reddito complessivo, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, non superiore a euro 7.500,00** nel quale concorre un reddito di pensione con periodo di pensione non inferiore a 365 giorni e il sostituto d'imposta non ha operato ritenute;
- **un reddito complessivo, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, non superiore a euro 7.750,00**, nel quale concorre un reddito di pensione con periodo di pensione non inferiore a 365 giorni e il soggetto ha un'età pari o superiore a 75 anni e il sostituto d'imposta non ha operato ritenute;
- **un reddito complessivo, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, non superiore a euro 4.800,00** nel quale concorre uno dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente per i quali la detrazione prevista non è rapportata al periodo di lavoro (es. compensi percepiti per l'attività libero professionale intramuraria del personale dipendente dal Servizio sanitario nazionale, redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, redditi derivanti da attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente);
- **solo redditi di lavoro dipendente (anche se corrisposti da più soggetti ma certificati dall'ultimo sostituto d'imposta che ha effettuato il conguaglio) e reddito dei fabbricati, derivante esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e di sue eventuali pertinenze (box, cantina, ecc.);**
- **solo redditi da pensione per un ammontare complessivo non superiore a euro 7.500,00**, goduti per l'intero anno, ed eventualmente anche redditi di terreni per un importo non superiore ad euro 185,92 e dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze;
- **solo redditi fondiari (terreni e/o fabbricati) per un ammontare complessivo non superiore a euro 500,00;**
- **solo redditi di lavoro dipendente o di pensione corrisposti da un unico sostituto d'imposta obbligato** ad effettuare le ritenute di acconto ed

eventualmente redditi di fabbricati derivanti esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e di sue eventuali pertinenze;

- **solo redditi esenti** (ad es. rendite erogate dall'Inail esclusivamente per invalidità permanente o per morte, talune borse di studio, pensioni di guerra, pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva, pensioni, indennità, comprese le indennità di accompagnamento e assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, ai sordi e agli invalidi civili, sussidi a favore degli hanseniani, pensioni sociali e compensi per un importo complessivamente non superiore a euro 7.500,00 derivanti da attività sportive dilettantistiche);
- **solo redditi di lavoro dipendente corrisposti da più soggetti**, se ha chiesto all'ultimo datore di lavoro di tener conto dei redditi erogati durante i precedenti rapporti e quest'ultimo ha effettuato conseguentemente le operazioni di conguaglio;
- **solo redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa** compresi i lavori a progetto intrattenuti con uno o diversi sostituti d'imposta, se interamente conguagliati, ad eccezione delle collaborazioni di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale rese in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche;
- **solo redditi dei fabbricati derivanti esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e di sue eventuali pertinenze (box, cantina, ecc.);**
- **solo redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta** (ad es. redditi derivanti da attività sportive dilettantistiche per un importo fino a euro 28.158,28; interessi sui conti correnti bancari o postali);
- **redditi derivanti da lavori socialmente utili;**
- **solo redditi soggetti ad imposta sostitutiva** (ad es. interessi sui BOT o sugli altri titoli del debito pubblico).

Condizione GENERALE DI ESONERO

Sono in ogni caso esonerati dalla dichiarazione i contribuenti, non obbligati alla tenuta delle scritture contabili, **che hanno:**

- **un'imposta lorda corrispondente al reddito complessivo**
 - **al netto della deduzione** per l'abitazione principale e relative pertinenze,
 - **che diminuita delle detrazioni per carichi di famiglia,**
 - **delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente, pensione e/o altri redditi, e delle ritenute,**
- non supera euro 10,33.**

Termini di presentazione

Il modello **730/2011** deve essere presentato:

- al **sostituto d'imposta** entro il **2 Maggio 2011** (poiché il 30 aprile è sabato e 1° Maggio è festivo);
- oppure **al CAF o ad un professionista** abilitato entro il **31 maggio 2011**.

Principali Novità del 730/2011 per l'anno 2010

Si evidenziano le **principali novità del mod. 730/2011** tra le quali si segnala:

- l'eliminazione, nel Frontespizio, della possibilità di indicare **uno specifico domicilio per la notificazione degli atti**, a seguito di quanto previsto dall'art. 38, comma 4, lett. a), DL n. 78/2010, in base al quale, qualora il contribuente intenda eleggere un domicilio per la notificazione degli avvisi e degli atti diverso dal proprio domicilio fiscale, lo stesso deve rendere noto il domicilio prescelto con un'apposita comunicazione da inviare al competente Ufficio a mezzo raccomandata A/R ovvero in via telematica e non più in dichiarazione annuale;
- **l'eliminazione**, nel Frontespizio, della casella **"Casi particolari add.le regionale"**, in considerazione del fatto che, per il 2010, il Veneto ha previsto per tutti i soggetti l'applicazione dell'aliquota della addizionale regionale IRPEF nella misura dello 0,9%, a prescindere dal possesso di particolari condizioni.

RICORDA
Lo scorso anno l'aliquota dello 0,9% poteva essere applicata solo in presenza della casella in esame barrata che "certificava" il rispetto degli specifici requisiti richiesti dal provvedimento regionale per beneficiare dell'aliquota agevolata.

- **l'introduzione**, nel quadro B, **della colonna "Cedolare l'Aquila"** riservata agli immobili abitativi ubicati nella provincia dell'Aquila, concessi in locazione a canone convenzionato, per i quali il proprietario ha optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%, c.d. "cedolare secca sugli affitti";

- **l'eliminazione delle spese di autoaggiornamento e formazione dei docenti e di abbonamento al servizio di trasporto pubblico** dalle spese per le quali spetta la detrazione del 19%;
- **l'introduzione, nel quadro F, della nuova sezione IX riservata ai lavoratori dipendenti per la richiesta di rimborso delle maggiori imposte versate per il 2008 e/o 2009** a seguito della tassazione ordinaria (anziché sostitutiva del 10%) delle somme percepite in tali anni connesse con l'incremento della produttività, il cui inserimento si è reso necessario per "recepire" le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate:
 - nella *Risoluzione 17.8.2010, n. 83/E*, secondo cui, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), DL n. 93/2008, possono essere assoggettate all'imposta sostitutiva del 10%, in luogo della tassazione ordinaria, anche **le somme erogate nel 2008 e 2009 a titolo di lavoro straordinario e di lavoro notturno** (per l'intero importo e non solo per la maggiorazione) se le stesse sono correlate ad un **incremento della produttività**;
 - nella *Circolare 27.9.2010, n. 48/E*, in base alla quale è diritto del **contribuente "recuperare"** la detassazione delle somme in esame, erogate nel biennio 2008 – 2009, anche per mezzo dei **modelli dichiarativi e certificativi del 2011**.

In altre termini, **in tale sezione vanno indicati gli importi 2008 e/o 2009 che sono stati assoggettati nelle relative dichiarazioni a tassazione ordinaria**, ai quali si intende applicare l'imposta sostitutiva del 10%, con il conseguente "recupero" delle maggiori imposte versate. Detto "recupero" **comporta la riliquidazione della dichiarazione 2008 e/o 2009** in quanto il credito spettante deriva dalla differenza tra l'IRPEF e la relativa addizionale già pagate e quanto risultante in base al nuovo ammontare del reddito complessivo (senza gli importi assoggettati all'imposta sostitutiva) maggiorato dell'imposta sostitutiva dovuta.



ATTENZIONE

A tal fine è necessario che il contribuente presenti il CUD 2011 (rilevano i campi da 97 a 100 nei quali il sostituto d'imposta evidenzia le somme erogate nel 2008 e/o 2009 a titolo di incremento della produttività), il CUD 2010 e/o 2009 nonché il mod. 730/UNICO 2010 e/o 2009;

- nella **sezione IV del quadro F** "*Ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali*", l'istituzione di **nuovi codici per individuare specifici casi di sospensione dei versamenti**. In particolare nella casella 1 di rigo F5 è possibile indicare uno dei seguenti codici:

Codice	Evento
1	per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'art. 20, comma 2, Legge n. 44/99, ha disposto la proroga di 3 anni dei termini per gli adempimenti fiscali ricadenti entro 1 anno dalla data dell'evento lesivo
3	per i contribuenti residenti alla data del 6.4.2009 nei Comuni colpiti dal sisma in Abruzzo per i quali l'Ordinanza 6.6.2009, n. 3780 ha previsto la sospensione dal 6.4 al 30.11.2009 dei termini per gli adempimenti/versamenti tributari scadenti in tale periodo. Tali termini sono stati prorogati al 30.6.2010 dall'Ordinanza n. 3837/2009 per i soggetti con domicilio nei c.d. comuni del cratere
4	per i contribuenti residenti alla data dell'1.10.2009 nei Comuni colpiti dall'alluvione verificatasi in provincia di Messina per i quali il Decreto 8.10.2009 ha previsto la sospensione dall'1.10.2009 all'1.11.2009 dei termini per gli adempimenti e i versamenti tributari scadenti in tale periodo. Si rammenta che detti termini sono stati prorogati al 31.5.2010 dall'Ordinanza 27.11.2009, n. 3825
5	per i contribuenti colpiti dalle alluvioni nelle Province di Genova e Savona il 4.10.2010, per i quali l'OPCM 22.10.2010, n. 3903 ha previsto la sospensione dal 4.10.2010 al 15.12.2010 dei termini per gli adempimenti e i versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo
6	per i contribuenti colpiti dalle alluvioni in Veneto dal 31.10 al 2.11.2010 per i quali il Decreto 1.12.2010 ha previsto la sospensione dal 31.10 al 20.12.2010 dei termini per i versamenti tributari scadenti in tale periodo. Detti termini sono stati prorogati al 30.6.2011 dal DL 29.12.2010 n. 225
7	per i contribuenti residenti nel Comune di Viareggio individuati nell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3834/2009 per i quali è prevista la sospensione dal 29.6.2009 al 31.12.2010 dei termini per gli adempimenti e i versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo
8	per i contribuenti colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Emilia - Romagna, Liguria e Toscana nell'ultima decade di dicembre 2009 e nei primi giorni di gennaio 2010, per i quali il Decreto 26.2.2010 ha previsto la sospensione dal 20.12.2009 al 30.4.2010 dei termini per gli adempimenti e i versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo
9	per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali

□ inserimento nella **sezione VI del quadro F** delle **nuove caselle** " Soglie di esenzione addizionale comunale"

- "**Aliquota agevolata saldo addizionale comunale 2010**" e "**Aliquota agevolata acconto addizionale comunale 2011**", rispettivamente a rigo F7 e F8, la cui compilazione consente **l'applicazione dell'aliquota agevolata ovvero la non**

applicazione dell'addizionale comunale al ricorrere di specifici requisiti previsti da disposizioni comunali non desumibili dalla dichiarazione;

- **"Altre agevolazioni"**, sia a rigo F7 che a rigo F8, da barrare nei casi in cui trovano applicazione **agevolazioni relative all'addizionale comunale diverse** da quelle individuate nei campi precedenti ("*Soglia di esenzione ...*" e "*Aliquota agevolata ...*"), sempre in base a quanto previsto da specifiche delibere comunali.

SEZIONE VI - SOGLIE DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE							
F7	Soglia esenzione saldo addizionale comunale 2010	1		Aliquota agevolata saldo addizionale comunale 2010	2	Altre agevolazioni	3
			.00				
F8	Soglia esenzione acconto addizionale comunale 2011	1		Aliquota agevolata acconto addizionale comunale 2011	2	Altre agevolazioni	3
			.00				

□ **l'introduzione, nel quadro G, di appositi campi per il riconoscimento del credito d'imposta** spettante in relazione:

- al **reintegro delle somme anticipate al fondo pensione** per un importo superiore a € 5.164,57.

Tale sezione è riservata ai **sogetti aderenti a forme pensionistiche complementari** che, al ricorrere di una delle situazioni normativamente previste (spese sanitarie per gravi condizioni dell'iscritto o di un suo familiare, spese per l'acquisto della prima casa, ecc.), **hanno richiesto un'anticipazione** della quota maturata e successivamente, ai sensi dell'art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 252/2005, hanno scelto di **reintegrare** detta anticipazione con versamenti **oltre il limite di € 5.164,57**, maturando così un **credito d'imposta pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione** proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato;

SEZIONE II - CREDITO D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE							
G3	Anno anticipazione	1		Reintegro Totale/Parziale	2	Somma reintegrata	3
						.00	
						Credito	4
						.00	5
							di cui compensato nel modello F24
							.00

- e alle somme erogate ad un terzo **per attività di mediazione per la conciliazione di una controversia**. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. n. 28/2010, ai soggetti che corrispondono a terzi un'indennità per attività di mediazione spetta un **credito d'imposta pari all'indennità** stessa, nel limite **massimo di € 500, se la mediazione ha successo**. In caso di **insuccesso** della mediazione detto credito è **ridotto alla metà**. In particolare, nella sezione in esame va indicato **l'importo del credito spettante** (da utilizzare in diminuzione dell'IRPEF o in compensazione nel mod. F24) nonché l'eventuale credito già utilizzato nel mod. F24;

SEZIONE V - CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE					SEZIONE VI - CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI		
G7	residuo precedente dichiarazione	1		anno 2010	2	di cui compensato nel mod. F24	3
			.00		.00		
						G8	Credito
						.00	di cui compensato nel mod. F24
							.00

□ **modifica della sezione IV del quadro G** denominata "**Credito d'imposta per gli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo**" per permettere l'indicazione:

- della **rata di competenza della dichiarazione** relativamente al **credito d'imposta fruibile in forma rateale** (20 quote annuali del credito per l'abitazione principale, 5 o 10 quote annuali per gli altri immobili);
- dell'eventuale parte di **credito per l'abitazione principale che non è stato utilizzato lo scorso anno** per incapienza d'imposta (**nuova casella 4 "Residuo precedente dichiarazione"**).

SEZIONE IV - CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO									
GS	Abitazione principale	Codice fiscale	1		Numero rata	3		Totale credito	Residuo precedente dichiarazione
								00	.00
GS	Altri immobili	Impresa/ Professione	1		Codice fiscale	2		Numero rata	Rateazione
									Totale credito
									.00

Raccolta dati

Alla data odierna gli elementi necessari per la compilazione della dichiarazione sono già disponibili. **E'**, pertanto, **opportuno iniziare prontamente la raccolta dei dati e dei documenti**. **Vi raccomandiamo di non considerare ovvie o già scontate le informazioni di cui siete a conoscenza e di segnalarci tutti gli elementi in Vostro possesso anche se ritenete che lo Studio li abbia già acquisiti**. In ogni caso, al fine di agevolare l'operazione di reperimento dati e documenti, abbiamo **predisposto una check list che Vi invitiamo a leggere attentamente** individuando i punti di Vostro interesse. Coloro che hanno già consegnato allo Studio la documentazione richiesta sono pregati comunque di prendere conoscenza di quanto segue al fine di verificare la completezza dei dati.

730/2011: CHECK LIST per raccolta documenti

DATI IDENTIFICATIVI	<p>Nome e Cognome del Contribuente:</p> <p>I dati anagrafici sono aggiornati?</p>
----------------------------	--

FAMILIARI A CARICO

Sono considerati **fiscalmente a carico**, se nel **2010 non** hanno posseduto redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo per un ammontare **superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili**:

- il **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato;
- i **figli**, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- i seguenti **altri familiari**:
 - il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
 - i discendenti dei figli;
 - i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
 - i genitori adottivi;
 - i generi e le nuore;
 - il suocero e la suocera;
 - i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.
 - i nonni e le nonne (compresi quelli naturali)

Le detrazioni per **coniuge e figli** a carico spettano **anche se questi non convivono con il contribuente e non risiedono in Italia**. La detrazione per i figli compete indipendentemente dalla circostanza che gli stessi abbiano o meno superato determinati limiti di età o che siano o non siano dediti agli studi o a tirocinio gratuito. Per poter fruire della detrazione per "**altri familiari a carico**" è necessario inoltre che questi **convivano con il contribuente** oppure ricevano da lui assegni alimentari che non risultano da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

COGNOME E NOME	LEGAME DI PARENTELA	CODICE FISCALE	MESI A CARICO	Residente all'estero (si o no)	Minore di 3 anni	Reddito complessivo	% detrazione

Variazioni anagrafiche: indicare eventuali variazioni anagrafiche, quali separazione, divorzio, morte.

COGNOME E NOME	VARIAZIONI ANAGRAFICHE

Variations di residenza anagrafica: indicare eventuali nuove residenze anagrafiche.

COGNOME E NOME	VARIAZIONI RESIDENZE ANAGRAFICHE

REDDITI PERCEPITI	
<input type="checkbox"/>	Certificazione , mod. C.U.D., rilasciata dal datore di lavoro o dall'INPS, dal Tesoro o da altri Enti Pubblici (CUD 2011 – in possesso della maggioranza dei contribuenti – o CUD 2010 qualora il rapporto di lavoro sia cessato nel corso del 2010 e prima dell'approvazione del CUD 2011);



Il Modello 730/2011 contiene nel quadro F la presenza **nuova sezione IX** denominata **"Richiesta di rimborso per somme erogate a titolo di incremento della produttività negli anni 2008 e 2009"**.

In tale sezione vanno indicati gli importi 2008 e/o 2009 che sono stati assoggettati nelle relative dichiarazioni a tassazione ordinaria, ai quali si intende applicare l'imposta sostitutiva del 10%, con il conseguente "recupero" delle maggiori imposte versate. Di fatto, detto "recupero" comporta la **riliquidazione della dichiarazione 2008 e/o 2009** in

- Documentazione relativa agli **assegni erogati dall'INAIL** (a lavoratori dipendenti, quanto il credito spettante deriva dalla differenza tra l'IRPEF e la relativa addizionale già pagate imprenditori e soci di società) e dall'INPS **per mobilità e disoccupazione;**

- **Redditi di terreni e fabbricati:** gli atti notarili comprovanti la proprietà l'usufrutto o altro diritto reale; nonché per quelli dati in locazione **l'importo dell'affitto inerente l'anno 2010** (anche se non ancora riscosso).

Segnaliamo che per gli immobili ad uso abitativo concessi in locazione è previsto un credito d'imposta a fronte delle imposte versate sui canoni non percepiti purché in presenza di provvedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità.

ACQUISTI O VENDITE

Categoria del Fabbricato o dati del terreno	Ubicazione	Acquisto/ Vendita	Data	Allegato

Si segnala che nel quadro B del Modello 730/2011 è stata introdotta la **nuova colonna 8 "Cedolare l'Aquila"** che va **barrata** nel caso in cui, ai sensi dell'art. 2, comma 228, Finanziaria 2010, il dichiarante intenda assoggettare il reddito derivante da un **immobile abitativo ubicato nella provincia dell'Aquila** e concesso **in locazione con un contratto di tipo convenzionato all'imposta sostitutiva del 20%**, c.d. "cedolare secca sugli affitti", in luogo della consueta tassazione IRPEF.

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI										
SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI										
N. ORD.	RENDITA	UTILIZZO	POSSESSO		CANONE DI LOCAZIONE <small>(vedere istruzioni)</small>	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (7)	CEDOLARE L'AQUILA	CODICE COMUNE	ICI dovuta per il 2010
		3 giorni	4	%						
B1	.00					.00				.00
B2	.00					.00				.00

CASELLA DA BARRARE	SI	NO
---------------------------	-----------	-----------

Barrando la casella della colonna in esame, quindi, il reddito dell'immobile **non concorre al reddito complessivo**. Si evidenzia per completezza che, essendo interessati dalla disposizione in esame gli immobili locati **"a canone convenzionato"**, **va in ogni caso** (a prescindere dalla tassazione scelta) **compilata anche la sezione II** del quadro B *"Dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione o comodato"* (righe da B9 a B11).

AFFITTI			
Dati fabbricato o terreno/ubicazione e note varie	Canone annuo	Canone convenzionale	Immobile vincolato
	Euro		
SITUAZIONI PARTICOLARI			
Dati fabbricato o terreno	Indirizzo	Codice (1)	Annotazioni

(1) I codici che individuano l'utilizzo dell'immobile e che, pertanto, devono essere indicati in questa colonna sono i seguenti:

- '1' se l'immobile è utilizzato come **abitazione principale**;
- '2' se l'immobile è **tenuto a disposizione** per il quale si applica l'aumento di un terzo;
- '3' se l'immobile è **locato in assenza di regime legale** di determinazione del canone (libero mercato o "patti in deroga");
- '4' se l'immobile è **locato in regime legale** di determinazione del canone (equo canone);
- '5' se l'immobile è una **pertinenza** dell'abitazione principale (box, cantina, ecc.) ed è iscritta in catasto con autonoma rendita;
- '7' se l'**immobile è di società semplici** o di società equiparate, ai sensi dell'art. 5 del Tuir, che producono redditi di fabbricati;
- '8' se l'immobile si trova in uno dei comuni ad alta densità abitativa ed è concesso in locazione a canone "convenzionale" (legge n. 431/98 art. 2, c. 3, e art. 5, c. 2) sulla base di appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative a livello nazionale.
- '9' se l'immobile **non rientra in nessuno dei casi** individuati con i codici da 1 a 15.
- '10' se l'immobile è **abitazione o pertinenza data in uso gratuito** a un proprio familiare a condizione che vi dimori abitualmente e ciò risulti dall'iscrizione anagrafica, oppure unità in comproprietà utilizzate interamente come abitazione principale di uno o più comproprietari diversi dal dichiarante;
- '11' se l'immobile è pertinenza di immobile tenuto a disposizione;
- '12' se l'immobile è **tenuto a disposizione in Italia da contribuenti che dimorano temporaneamente all'estero** o se l'immobile è già utilizzato come abitazione principale (o pertinenza di abitazione principale) nonostante il trasferimento temporaneo in altro comune;
- '13' se l'immobile è di **proprietà condominiale** (locali per la portineria, alloggio del portiere, autorimesse collettive, ecc) ed è dichiarato dal singolo condomino, essendo la quota di reddito spettante superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente;
- '14' se l'immobile è situato nella regione Abruzzo ed è concesso **in locazione** a soggetti residenti o stabilmente dimoranti nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, le cui abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'ordinanza ministeriale n. 3813 del 29 settembre 2009;
- '15' se l'immobile è situato nella regione Abruzzo ed è concesso **in comodato** a soggetti residenti n

<input type="checkbox"/>	<p>Redditi diversi</p> <p>Documentazione atta a determinare le plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso (plusvalenze da lottizzazione di terreni, da cessione a titolo oneroso di immobili acquistati da non più di cinque anni, da cessione a titolo oneroso di partecipazioni in società, redditi di immobili situati all'estero, cessione di valute e metalli preziosi, ecc.).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione relativa ad imposte ed oneri rimborsati nell'anno 2010 già portati in deduzione dal reddito negli anni precedenti;</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Varie ed eventuali</p>

ONERI DETRAIBILI

<input type="checkbox"/>	<p>Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili).</p> <p>Esempio: spese per prestazioni chirurgiche e specialistiche, analisi, indagini radioscopiche, protesi, acquisto medicinali, importo del <i>ticket</i> relativo a spese sostenute nell'ambito del S.S.N., spese per assistenza specifica, quali l'assistenza infermieristica e riabilitativa ecc.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili) relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico, per le quali le relative detrazioni non trovano capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli, anche non adattati, per il trasporto di non vedenti, sordi, soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione e di soggetti affetti da pluriamputazioni.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di handicap.</p>
	<p>Spese sanitarie rateizzate in precedenza</p>

<input type="checkbox"/>	Spese sanitarie superiori a 15.493,71 sostenute negli anni 2007 e/o nel 2008 e/o nel 2009 e il contribuente ha scelto la rateizzazione nelle precedenti dichiarazioni dei redditi.
<input type="checkbox"/>	Spesa per l'acquisto del cane guida per non vedenti.
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , relativi oneri accessori e quote di rivalutazione pagati nel 2010 in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto.
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui contratti per l'acquisto di abitazioni diverse dalla principale stipulati prima del 1993.
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione degli edifici.
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , oneri accessori e quote di rivalutazione dei mutui ipotecari contratti, a partire dal 1998, per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di immobili da adibire ad abitazione principale.
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.
<input type="checkbox"/>	Premi pagati per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni (contratti - sia vita che infortuni - stipulati fino al 31 dicembre 2000); <input type="checkbox"/> Premi pagati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% , di non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani (contratti stipulati o rinnovati dal 1° gennaio 2001).
<input type="checkbox"/>	Spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria, universitaria, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria , tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri sostenuti nel 2010.

<input type="checkbox"/>	Spese funebri sostenute in dipendenza dalla morte di persone indicate dall'art.433 c.c. nonché degli affidati o affiliati.
<input type="checkbox"/>	Spese per addetti all'assistenza personale , sostenute nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana (fruibili solo se il reddito complessivo non supera € 40.000).
<input type="checkbox"/>	Spese per attività sportive per ragazzi (palestre, piscine e altre strutture sportive).
<input type="checkbox"/>	Spese per intermediazione immobiliare (da ripartire tra i comproprietari in base alla percentuale di proprietà).
<input type="checkbox"/>	Spese canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede , nonché per i canoni relativi a contratti di ospitalità e atti di assegnazione in godimento, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti non lucrativi e cooperative. La detrazione spetta anche se le spese sono state sostenute per i familiari fiscalmente a carico e non può essere superiore a euro 2.633,00.
<input type="checkbox"/>	Erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici effettuate mediante versamento bancario o postale, tra un importo minimo di euro 51,65 e un importo massimo di euro 103.291,38.
<input type="checkbox"/>	Erogazioni liberali a favore di Onlus e di iniziative umanitarie, religiose o laiche in paesi extra Ocse gestite da fondazioni, associazioni, comitati, effettuati tramite banca o ufficio postale ovvero le altre modalità indicate dall'Amministrazione Finanziaria per un importo non superiore a euro 2.065,83.
<input type="checkbox"/>	Erogazioni liberali in denaro a favore delle società sportive dilettantistiche effettuati tramite banca o ufficio postale o le altre modalità indicate dall'Amministrazione Finanziaria per un importo non superiore a euro 1.500,00.
<input type="checkbox"/>	Contributi associativi alle società di mutuo soccorso che si propongono di venire in aiuto alle famiglie dei soci defunti e di assicurare ai soci un sussidio nel caso di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia per un importo non superiore a euro 1.291,14.

<input type="checkbox"/>	Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte nei previsti registri, effettuati tramite banca o ufficio postale ovvero le altre modalità indicate dall'Amministrazione Finanziaria per un importo non superiore a euro 2.065,83 .
<input type="checkbox"/>	Spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per pratica sportiva nel limite massimo di euro 387,34 .
<input type="checkbox"/>	Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido per un importo non superiore ai 632 euro all'anno per figlio.
<input type="checkbox"/>	Altri oneri per i quali spetta la detrazione: spese obbligatorie relative ai beni soggetti a regime vincolistico; erogazioni liberali a favore della società di cultura "La Biennale di Venezia"; erogazioni liberali in denaro di enti o istituzioni pubbliche, di comitati organizzatori appositamente istituiti con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, che svolgono o promuovono attività di rilevante valore culturale e artistico; erogazioni liberali a favore di enti che operano nel regime dello spettacolo; erogazioni liberali a favore di fondazioni di diritto privato di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale; spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti sordomuti ai sensi della L. n.381/70; erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado; spese sostenute dai docenti per l'autoaggiornamento e la formazione; spese per i contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea.
<input type="checkbox"/>	Detrazioni per le borse di studio assegnate dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano (secondo le disposizioni di cui al DPCM n.106/01).
<input type="checkbox"/>	Donazioni all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" (nei limiti del 30% dell'imposta lorda dovuta) finalizzate all'attività del Registro nazionale dei donatori di midollo osseo .
<input type="checkbox"/>	Detrazione per le spese di mantenimento dei cani guida (importo forfetario di €516,46, spettante esclusivamente al soggetto non vedente, indipendentemente dalla documentazione di spesa).
ONERI DEDUCIBILI	

<input type="checkbox"/>	<p>Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione assicurativa.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Contributi per gli addetti ai servizi domestici e familiari.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Contributi ed erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap escluse le spese che generano detrazioni dall'imposta.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Assegno periodico corrisposto al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva, esclusa la quota destinata al mantenimento dei figli e stabilito da un provvedimento dell'autorità giudiziaria.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Altri oneri deducibili diversi da quelli esposti nei precedenti righe:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. contributi ai fondi integrativi al S.S.N.; 2. contributi, donazioni, oblazioni a favore di organizzazioni non governative O.N.G.; 3. erogazioni liberali a favore di Onlus, associazioni di promozione sociale, alcune fondazioni e associazioni riconosciute; 4. erogazioni liberali a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali; 5. altri oneri deducibili diversi dai precedenti: rendite, vitalizi ed assegni alimentari; <p>canoni, livelli e censi che gravano sui redditi degli immobili; indennità corrisposta per la perdita di avviamento in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti ad usi diversi da quello di abitazione; somme restituite al soggetto erogatore se hanno concorso a formare il reddito in anni precedenti; somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state assoggettate a tassazione; le somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali; 50% delle imposte arretrate; 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento delle procedure di adozione; erogazioni liberali per oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato.</p>

DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Il contribuente può destinare:

- **l'otto per mille** del gettito IRPEF allo Stato oppure a una Istituzione religiosa;
- il **cinque per mille** della propria IRPEF a determinate finalità.

Le scelte della destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative tra loro e possono, pertanto, essere entrambe espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

SI PREGA di COMPILARE E RESTITUIRE il SOTTOSTANTE MODELLO



MODELLO 730-1 redditi 2010
 Scheda per la scelta della destinazione
 dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF



Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2011 al sostituto d'imposta, al CAF, o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sul lembo di chiusura.

CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)	
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME	
DATI ANAGRAFICI		SESSO (M/F)	
DATA DI NASCITA (GG/MM/AA)	ANNO	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane evangeliche del 7 giugno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese (Unione delle Chiese metodiste e valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sceglie il volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e istituzioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>Riconferma dello ricerca scientifica e dello sviluppo</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>Riconferma della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>Sceglie delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA _____</p>
<p>Sceglie alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute al fini sportivi del CONI o norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

CHECK LIST quadro RW

Come per lo scorso anno, anche per quest'anno i contribuenti tenuti alla compilazione del modello **730/2011**, potrebbero essere obbligati alla predisposizione di Unico 2011, con riferimento al **quadro RW**. Si ricorda che sono tenuti a tale adempimento le **persone fisiche residenti in Italia titolari di investimenti immobiliari e/o finanziari detenuti all'estero** (sono tenuti agli obblighi di monitoraggio relativamente alle attività finanziarie **non solo i titolari delle attività detenute all'estero, ma anche coloro che ne hanno la disponibilità o la possibilità di movimentazione**). Sono in ogni caso **esclusi** i lavoratori c.d. **frontalieri** e i **diplomatici**, detti soggetti, pertanto, non dovranno tenere in considerazione la Check list sotto riportata. Sono altresì esonerati i contribuenti che si sono avvalsi della normativa sul cosiddetto "**scudo fiscale**",

relativamente alle attività "scudate", ossia oggetto di rimpatrio e di regolarizzazione, qualora abbiano presentato la dichiarazione riservata nel corso del 2010.

Il modello RW deve essere compilato al fine di **dichiarare**, come meglio elencato nella check list seguente:

- ✎ gli **investimenti all'estero**, detenuti alla data del **31 dicembre 2010**;
- ✎ le **attività estere di natura finanziaria**, detenute alla data del **31 dicembre 2010**;
- ✎ nonché l'**ammontare dei trasferimenti, effettuati nel corso dell'anno di importo complessivo superiore a euro 10.000**.

Si ricorda che gli obblighi di dichiarazione **non sussistono**, invece, per le attività affidate in gestione o in amministrazione a **banche; SIM; società fiduciarie; società Poste italiane; altri intermediari professionali** a condizione che i **redditi siano riscossi attraverso l'intervento di un intermediario residente**.

Si evidenzia, inoltre, che i soggetti che hanno **compilato il quadro RW nel 2010** sono tenuti alla **compilazione del quadro RW 2011 anche se al 31.12.2010 le consistenze all'estero:**

- ✎ **non dovessero essere più presenti**, ad esempio perché riportate interamente in Italia o perché l'immobile non è più di proprietà ed i soldi della vendita sono stati portati in Italia;
- ✎ **ovvero abbiano un importo complessivo inferiore ai 10.000 €**.

Si riporta, di seguito, la **Check List necessaria al fine di consentire allo Studio la corretta compilazione del quadro RW di Unico2011**.

CHECK LIST quadro RW

DATI IDENTIFICAT IVI	Nome e Cognome del Contribuente: I dati anagrafici sono aggiornati?
-------------------------------------	---

ELEMENTI DA INDICARE NEL QUADRO RW

CONSISTENZE

- **Allegare tutti gli estratti conto 2010 con indicate le consistenze all'estero dal 01.01.2010 al 31.12.2010** al fine di verificare i movimenti **anche se tali consistenze non dovessero essere più esistenti al 31.12.2010, ma risultavano tali al 31.12.2009**. Si ricorda di **indicare l'intero valore del conto corrente, anche se cointestato**.

□

INVESTIMENTI DETENUTI ALL'ESTERO

Sono investimenti detenuti all'estero i **beni patrimoniali collocati all'estero**, indipendentemente dalla effettiva produzione in Italia di redditi di fonte estera imponibili nel periodo d'imposta, che producono redditi di fonte estera imponibili in Italia, detenuti al termine del periodo d'imposta e di importo complessivo, alla medesima data, superiore ad € 10.000

Esempi di investimenti detenuti all'estero

A titolo esemplificativo, devono essere indicati nel modulo RW:

- gli **immobili situati all'estero** o i **diritti reali immobiliari** o quote di essi (ad esempio, comproprietà o multiproprietà),
- gli **oggetti preziosi e le opere d'arte** che si trovano fuori del territorio dello Stato (compresi quelli custoditi in cassette di sicurezza);
- le **imbarcazioni o le navi da diporto** o **altri beni mobili** detenuti e/o iscritti nei pubblici registri esteri, nonché quelli che pur non essendo iscritti nei predetti registri avrebbero i requisiti per essere iscritti in Italia;
- gli immobili ubicati in Italia posseduti per il tramite di un soggetto interposto residente all'estero.

Se le attività e gli investimenti sono **detenuti all'estero in comunione**, si precisa di indicare la **quota di propria competenza** qualora l'esercizio dei diritti relativi all'intero bene richiede un analogo atto di disposizione da parte degli altri cointestatari.

Documentazione da fornire allo Studio

Il **contribuente dovrà fornire allo Studio il costo risultante dall'atto di acquisto** (il cosiddetto "costo storico") maggiorato degli eventuali oneri accessori quali, ad esempio, le spese notarili e gli oneri di intermediazione, ad esclusione degli interessi passivi. Qualora il "costo storico" non sia documentabile si deve riportare il valore del bene risultante da

□

ATTIVITA' ESTERE DI NATURA FINANZIARIA

Le attività estere di natura finanziaria sono quelle attività da cui **derivano redditi di capitale o redditi diversi di natura finanziaria di fonte estera** imponibili in Italia, detenuti al termine del periodo d'imposta e di importo complessivo, alla medesima data, superiore ad € 10.000.

Esempi di attività di natura finanziaria

A titolo esemplificativo, devono essere indicate nel modulo RW:

- **attività i cui redditi sono corrisposti da soggetti non residenti**, tra cui, le partecipazioni al capitale o al patrimonio di soggetti non residenti, le obbligazioni estere e i titoli similari, i titoli pubblici italiani e i titoli equiparati emessi all'estero, i titoli non rappresentativi di merce e i certificati di massa emessi da non residenti (comprese le quote di OICR esteri), le valute estere, depositi e conti correnti bancari costituiti all'estero indipendentemente dalle modalità di alimentazione (ad esempio, accrediti di stipendi, di pensione o di compensi);
- **contratti di natura finanziaria** stipulati con controparti non residenti, ad esempio **finanziamenti, riporti, pronti contro termine e prestito titoli**;
- **contratti derivati e altri rapporti finanziari** stipulati al di fuori del territorio dello Stato;
- **metalli preziosi detenuti all'estero**;
- **diritti all'acquisto o alla sottoscrizione di azioni estere o strumenti finanziari assimilati**;
- **forme di previdenza complementare organizzate o gestite da società ed enti di diritto estero**, escluse quelle obbligatorie per legge;
- le **polizze di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione** sempreché il contratto non sia concluso per il tramite di un intermediario finanziario italiano al quale sia conferito

l'incarico di regolare tutti i flussi connessi con l'investimento, con il disinvestimento ed il pagamento dei relativi proventi;

→ le **attività finanziarie italiane detenute all'estero anche se in cassette di sicurezza** quali ad esempio i **titoli pubblici** ed equiparati emessi in Italia o le quote di una Srl italiana.

Documentazione da fornire allo Studio

□

TRASFERIMENTI

Indicare i **trasferimenti che nel corso del periodo d'imposta (01.01.2010 -31.12.2010)** hanno interessato gli investimenti e le attività, sempreché l'ammontare complessivo dei movimenti effettuati nel corso del medesimo periodo, calcolato tenendo conto anche dei disinvestimenti, sia stato **superiore a euro 10.000** da considerare come valore assoluto.

L'obbligo di indicare i trasferimenti sussiste **anche se al termine del 2010 i soggetti interessati non detengono più investimenti o attività all'estero**, in quanto a tale data è intervenuto il disinvestimento o l'estinzione dei rapporti finanziari, e qualunque sia la modalità con cui sono stati effettuati i trasferimenti (attraverso intermediari residenti, attraverso intermediari non residenti o in forma diretta tramite trasporto al seguito).

Esempi di trasferimenti

I movimenti possono riguardare i trasferimenti:

- dall'estero verso l'Italia;
- dall'Italia verso l'estero;
- tra due stati esteri o nell'ambito del medesimo stato estero (in tal caso si parla di trasferimenti "sull'estero").

Non devono essere indicati i pagamenti effettuati in Italia per l'acquisto di beni all'estero mancando in tal caso una movimentazione di denaro verso l'estero. Inoltre:

- non devono essere indicati gli acconti versati per acquisti o investimenti non ancora concretizzati nel periodo d'imposta;
- devono essere segnalati anche i trasferimenti a proprio beneficio effettuati da altri soggetti;
- non deve essere dichiarato l'incremento degli investimenti esteri per effetto della corresponsione dei relativi frutti degli investimenti (interessi, dividendi, canoni di locazione

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti